

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000229/2026

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Valentina Palmisano (The Left), Mario Furore (The Left), Dario Tamburrano (The Left)

Oggetto: Incidente mortale sul lavoro presso lo stabilimento ex ILVA di Taranto e rispetto della normativa UE in materia di salute e sicurezza

Il 12 gennaio 2026, presso lo stabilimento ex ILVA di Taranto, si è verificato un grave incidente sul lavoro che ha causato la morte di un operaio durante attività di controllo nell'acciaiera 2. L'episodio, attualmente sotto indagine, ha portato all'ennesimo sequestro giudiziario senza facoltà d'uso di una parte dell'impianto e riacceso l'attenzione sulle condizioni di salute e sicurezza nello stabilimento.

Va sottolineato che l'impianto non garantisce standard minimi di sicurezza, considerati i numerosi incidenti verificatisi negli anni, ed è in contrasto con la sentenza C 626/22 della CGUE, che ha stabilito che, in presenza di rischi gravi per la salute o l'ambiente, l'attività deve essere sospesa fino al rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa UE.

La direttiva quadro 89/391/CEE, inoltre, impone ai datori di lavoro di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori tramite valutazione dei rischi e misure preventive, integrate dalle direttive 89/654/CEE e 92/58/CEE.

Tanto premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. È a conoscenza delle criticità nell'applicazione della normativa UE presso i grandi impianti industriali, come l'ex ILVA di Taranto, che utilizzano ancora tecnologia a carbone?
2. Quali strumenti prevede per monitorarne il rispetto e sono state avviate verifiche con le autorità nazionali?
3. Intende promuovere iniziative, anche non legislative, per prevenire incidenti mortali e garantire l'effettiva applicazione delle sentenze della CGUE, inclusa la C 626/22?

Presentazione: 21.1.2026